

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 4/10/2022

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di ottobre in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, qui convocato, in via di urgenza, con avviso prot.n.1234 del 3/10/2022, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti trenta :

- 1) Dott.ssa Maria Teresa Collica;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Sig. Franco Scicolone;
- 4) Mons. Santo Colosi.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, la Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Quanto al primo punto posto all'ordine del giorno "Affitto terreno sito in Milazzo, C.da Faraone", la Dott.ssa Collica rappresenta la necessità di procedere, con urgenza, alla messa a reddito del fondo rustico in c.da Faraone, al fine di garantire continuità ad una entrata patrimoniale oramai storicizzata, specie a seguito del rilascio anticipato della precedente affittuaria, Soc.Serapo s.r.l. e di cui alle relativa deliberazione n.22 del 22/8/2022.

Il CdA, dopo breve discussione, dà atto di avere approvato, all'unanimità, la relativa proposta di deliberazione nel testo prodotto dal Presidente.

In proposito, con riferimento alla parte residua del fondo, occupata dagli edifici - ai cui locatari è stata data dal Commissario Regionale, Dr. Di Francesco, rituale disdetta, lo stesso Presidente sottolinea l'ulteriore necessità - di ottenere la riconsegna effettiva dei fabbricati al fine di poterne disporre in maniera proficua per l'Ente.

Propone, al riguardo, di conferire apposito incarico tecnico, che dovrà ricomprendere sia la predetta riconsegna, sia la ricognizione anche catastale degli edifici al fine di verificarne la consistenza e sia la determinazione del loro probabile valore ai fini della determinazione del canone locatizio, e ciò previa richiesta al tecnico nominando di apposito preventivo ad opera del Segretario.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente all'unanimità.

Quanto al 2° punto, viene sentito, alle ore 11.20, l'Avv. Francesco Librizzi, che interviene per conto della Società "Faro Milazzo s.r.l.) - incaricata della gestione del c.d. alloggio dei fanalisti - risultante costituita da due soci, la Soc. IRITEC di Capo d'Orlando facente capo al Sig. Giuffrè Mario, e la Soc. Bruno Teodoro Costruzioni.

L'ATI Bruno Teodoro e Giuffrè Mario risulta affidataria del Faro di Capo d'Orlando oltrechè aggiudicataria dell'ex alloggio dei fanalisti adiacente il Faro di Capo Milazzo, a seguito di bando pubblico.

In proposito il Segretario riassume sinteticamente i termini della vicenda processuale, e non.

L'Avv. Librizzi sottolinea come l'investimento previsto non fosse stato meramente economico e speculativo ma anche culturale e di prestigio per le società che gestiranno la struttura e come le stesse abbiano subito un danno dalla vertenza esistente con la Fondazione, anche per effetto del prestito già concesso dall'Unicredit per la realizzazione dei lavori e stante il mancato inizio degli

interventi nei tempi programmati, stante la mancanza del diritto di accesso al Faro con mezzi meccanici.

Auspica, pertanto, una celere e bonaria definizione della questione, rispetto alla quale, ricorda, che la Società affidataria è terza.

Rappresenta di avere già raggiunto un'intesa di massima con l'AMP per la gestione delle attività culturali ed ambientali previste nel progetto prodotto ma ritiene che, per le esperienze maturate dalla Fondazione, ritiene sia possibile raggiungere un accordo di partenariato con la Fondazione stessa.

Mons.Colosi propone di concedere un accesso temporaneo al fine di consentire l'espletamento dei lavori.

Il Sig.Scicolone concorda con la proposta di Mons.Colosi.

Il Dr.Puglisi ritiene, invece, che si debba prendere atto della situazione esistente e si debbano assumere le relative determinazioni dopo aver ascoltato sul punto l'Avv.Saitta, difensore dell'IPAB nella vicenda in oggetto.

Il Consiglio, sul punto, dà mandato al Presidente di interloquire con il predetto legale, riferendo poi ai consiglieri.

Si allontana a questo punto l'Avv.Librizzi alle ore dodici.

In ordine alla predetta vicenda, il Segretario puntualizza che è tuttora pendente, innanzi al Tribunale di Messina, il giudizio petitorio (n.3608/2019) proposto dalla Fondazione avverso il Ministero della Difesa e Difesa Servizi S.P.A. e, nell'ambito del quale, giusta nota qui trasmessa dall'Avv.Saitta in data 4/8/2022, prot.n.1004, è stata, con ordinanza istruttoria del 20/7/2022, disposta C.T.U. e nominato quale C.T.U. l'Ing.Claudio di Bella.

Il difensore dell'Ente ha, nella citata nota, evidenziato la necessità di procedere alla nomina di un proprio consulente di parte prima dell'inizio delle operazioni peritali.

Quanto alle varie ed eventuali, il Presidente riferisce in ordine alla comunicazione del 27/9/2022, fatta pervenire all'Avv.Saitta dalla Soc.2C Service s.r.l. con cui, in considerazione del periodo di flessione dell'attività nel periodo autunnale ed invernale, si chiede l'ampliamento a 60 rate, rispetto alle 48 già convenute in sede transattiva, dell'ammortamento del debito pregresso.

In proposito il legale dell'Ente reputa l'istanza meritevole di accoglimento in considerazione del noto enorme rincaro dei consumi energetici, conseguente al superamento del periodo negativo correlato all'emergenza sanitaria.

Il Consiglio, preso atto del parere espresso dall'Avv.Saitta, si dichiara favorevole alla dilazione in 60 mesi ma chiede di accertare, con lo stesso difensore, le modalità con cui attuare la modifica.

Il presente verbale verrà letto ed approvato nella prossima adunanza consiliare.

Viene chiuso alle ore dodici e minuti ventidue.

Il Presidente dell'Ente, Dott.ssa Maria Teresa Collica: Maria Teresa Collica

Il Segretario dell'Ente, Dott.ssa Lucia Lombardo: Lucia Lombardo